

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>CLASSE</b>	<b>3AEM</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>BIENNIO ECONOMICO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2020-2021</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. GARDELLIN ROBERTO</b>

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 3AEM

**Libro di testo adottato: Economia Politica 1 – Bianchi – Paramond**

**Altri materiali: visione di siti internet. Materiale fornito dal Docente.**

COMPETENZE SVILUPPATE	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	CONTENUTI
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p> <p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p>	<p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>IL MONDO DELL'ECONOMIA</b></p>	<p><b>IL SISTEMA ECONOMICO E IL SUO FUNZIONAMENTO</b></p> <p><b>TEMA 1. INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è l'economia politica e cosa studia.</li> <li>• Il concetto di modello economico e l'uso dei grafici</li> <li>• Microeconomia e macroeconomia</li> </ul> <p><b>TEMA 2. IL SISTEMA ECONOMICO TRA STATO E MERCATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambi e mercato</li> <li>• I vantaggi della divisione del lavoro e dello scambio</li> <li>• Mercato ed efficienza</li> <li>• Le economie di mercato tra efficienza ed equità.</li> </ul> <p><b>4.3. L'ECONOMIA CLASSICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo dello Stato.</li> <li>• Gli albori del pensiero economico: il mercantilismo</li> <li>• La reazione fisiocratica</li> <li>• Il liberismo classico inglese (A. Smith)</li> <li>• La rivoluzione industriale.</li> <li>• La teoria del valore</li> <li>• Ricardo e il problema della rendita.</li> <li>• Malthus e la teoria di popolazione.</li> <li>• Il riformismo liberale di J.S. Mill.</li> <li>• La critica al capitalismo di Marx.</li> </ul>

<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p> <p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2</b> <b>LA TEORIA DELLA DOMANDA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LA TEORIA DELLA DOMANDA</b></p> <p><b>TEMA 1. LA TEORIA NEOCLASSICA E LA RIVOLUZIONE KEYNESIANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria neoclassica – Alfred Marshall.</li> <li>• Joseph Schumpeter e il ruolo dell'innovazione</li> <li>• I fallimenti del mercato e il ruolo dello Stato.</li> <li>• La rivoluzione Keynesiana: nasce la macroeconomia moderna.</li> </ul> <p><b>TEMA 2. LA TEORIA DELLA DOMANDA: IL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'utilità del consumatore: utilità totale e utilità marginale</li> <li>• La scelta razionale del consumatore</li> <li>• La funzione di domanda</li> <li>• L'elasticità della curva della domanda .</li> <li>• Gli spostamenti della curva di domanda.</li> <li>• La relazione reddito-consumo.</li> <li>• I beni di Giffen.</li> <li>• Il prezzo degli altri beni.</li> </ul>
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 3</b> <b>PRODUZIONE ED EQUILIBRIO NELLA CONCORRENZA PERFETTA</b></p>	<p><b>PRODUZIONE ED EQUILIBRIO NELLA CONCORRENZA PERFETTA.</b></p> <p><b>TEMA 1. L'IMPRESA E LA SUA ORGANIZZAZIONE</b> Attività di impresa e sua organizzazione Le dimensioni dell'impresa chi opera nell'impresa Il conflitto tra proprietà e gruppo dirigente e stakeholders</p> <p><b>TEMA 2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE</b> L'obiettivo del profitto Il ricavo totale La funzione di Produzione I coefficienti tecnici di produzione</p>

<p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>		<p>L'orizzonte temporale delle imprese e i rendimenti di scala La funzione di produzione nel breve periodo</p> <p><b>TEMA 3. I COSTI DI PRODUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi dei costi</li> <li>• Costi medi e marginali</li> <li>• Le curve di costo nel lungo periodo</li> <li>• I costi sociali</li> </ul> <p><b>TEMA 4. L'EQUILIBRIO IN CONCORRENZA PERFETTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forme di mercato. La concorrenza perfetta</li> <li>• Prezzi e ricavi</li> <li>• L'equilibrio dell'impresa concorrenziale</li> <li>• L'equilibrio del mercato di concorrenza perfetta</li> <li>• L'evoluzione nel tempo dell'equilibrio dei mercati di concorrenza perfetta</li> <li>• Prezzo di entrata e prezzo di esclusione</li> </ul>
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4</b> <b>L'IMPRESA NELLE TEORIE PIU' RECENTI</b></p>	<p><b>L'IMPRESA NELLE TEORIE PIU' RECENTI</b></p> <p><b>TEMA 1. MONOPOLIO.</b> Monopolio come fallimento del mercato Le curve dei ricavi del monopolista L'Equilibrio nei mercati monopolistici le norme Antitrust La privatizzazione dei monopoli pubblici La privatizzazione dei servizi di pubblica utilità La discriminazione dei prezzi</p> <p><b>TEMA 2. LA CONCORRENZA MONOPOLISTICA E L'OLIGOPOLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La concorrenza monopolistica</li> <li>• Dalla concorrenza monopolistica all'Oligopolio</li> </ul>

<p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ampiezza del mercato</li> <li>• I mercati Fix Price</li> <li>• Il Principio del Costo Pieno</li> <li>• La rigidità dei prezzi</li> <li>• Gli accordi collusivi: i Cartelli</li> <li>• Le barriere all'entrata</li> </ul> <p><b>TEMA 3. IMPRESA E TERRITORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fordismo</li> <li>• Il modello postfordista</li> <li>• I distretti industriali</li> <li>• Le economie di agglomerazione</li> </ul> <p><b>TEMA 4. L'IMPRESA SOCIALMENTE RESPONSABILE (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre il profitto</li> <li>• La responsabilità sociale dell'impresa</li> <li>• Il terzo settore</li> <li>• Le cooperative di produzione</li> </ul>
---	--	--

APPROFONDIMENTO DI ATTUALITA': Effetti del Covid19 sull'economia italiana, europea e mondiale,

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA “EDUCAZIONE CIVICA”

COMPETENZE SVILUPPATE	ARGOMENTI SVOLTI	CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI
<p>Sviluppare modalità critiche di esercizio della convivenza civile, con attività di empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione di diritti legati a comportamenti mafiosi.</p> <p>Riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p><b>LE MAFIE</b></p>	<p>Storia del fenomeno mafioso in Italia</p> <p>Mafia ed economia: in intreccio pericoloso</p> <p>Forza di intimidazione della mafia</p> <p>Associazione per delinquere</p> <p>Associazione di stampo mafioso</p> <p>Concussione e Corruzione</p> <p>Confisca e sequestro dei beni</p> <p>Lavoro di gruppo sugli interessi della mafia nei settori dell’economia: alimentari, contraffazioni, turismo, pesca</p>

L’iniziale programmazione didattica del docente basata sia sulle lezioni frontali che sulla DID è stata modificata a causa del perdurare della crisi sanitaria che ha interessato l’intero territorio nazionale. Il passaggio alla DAD ha inevitabilmente creato un ragionevole disagio nelle modalità di svolgimento dei programmi e nella relativa verifica degli apprendimenti che, in alcuni momenti, sono stati oggettivamente condizionati anche da fattori esterni alla didattica, come ad esempio le difficoltà nell’avere collegamenti informatici stabili, soprattutto da parte degli alunni, e condizioni ambientali casalinghe idonee a permettere agli allievi di partecipare con la necessaria serenità alle lezioni (si pensi alla condivisione degli spazi con altri componenti della famiglia obbligati all’isolamento fiduciario). Per questi motivi i docenti sono stati costretti a modificare i tempi di svolgimento di alcune unità didattiche apportando alcune modifiche alla programmazione iniziale con la conseguente riduzione, limitata al minimo, dei programmi svolti rispetto a quanto previsto all’inizio dell’anno scolastico.

Piove di Sacco, 6 giugno 2021

Il Docente prof. Roberto GARDELLIN